

TRIBUNALE DI MATERA
PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N.206/2012
GIUDICE DELL'ESECUZIONE
DOTT.SSA LABATTAGLIA

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

visto il provvedimento di delega del compendio pignorato, emesso in data 26/09/2023, il sottoscritto avv. Gaetano Mario Antonio Colletta con studio in Policoro alla via San Gottardo 10, professionista delegato e custode nella procedura esecutiva immobiliare n.206/2012 pendente dinanzi al Tribunale di Matera,

AVVISA

Che in data **14/04/2025, ORE 15:00** e segg., avrà luogo la vendita senza incanto, presso la sala d'aste ubicata in via Aldo Moro di Matera, piano primo, AULA B, con le modalità di cui agli artt. 569 e 571 c.p.c., dei seguenti lotti:

LOTTO n.1

- Base asta €68.254,87 (sessantottomiladuecentocinquantaquattro/87);
- Offerta minima: €51.191,15 (cinquantunomilacentonovantuno/15);
- Rilancio minimo €1.000,00 (mille/00);
- CAUZIONE 10% prezzo offerto;

Della piena proprietà dei seguenti immobili:

-Compendio immobiliare in Pisticci (Mt) alla via San Giovanni Bosco, distinto in catasto urbano del comune di Pisticci al foglio n.34, particelle 326 sub.2 e sub. 3, comprensivo di corte circostante ente urbano graffato, distinto in catasto terreni al foglio n.34 , particella 326;

Confini: L'unità immobiliare confina a nord con fg.34 p.lla 559; a sud con p.lla 1035 e p.lla 402; ad est con strada con via San Giovanni;

Conformità catastale L'immobile non risulta conforme ai titoli edilizi. Insiste sul terreno un capannone abusivo non ultimato che necessita di demolizione e smaltimento. Riscontrate difformità in elaborato perizia a cui si rimanda.

Certificato di agibilità: l'immobile è sprovvisto di certificato di agibilità;

Descrizione: compendio immobiliare costituito da terreno di complessivi mq.2000 su cui sorge un immobile costituito da due locali adiacenti. Un locale di ca. 24 mq cat. C/1 che funge da ingresso ed altro locale di circa 96mq cat. C/2. Si accede agli immobili da via San Giovanni Bosco con ingresso piazzale pavimentato antistante. Per tutto quanto non riportato si rimanda alla perizia ed alla documentazione



fotografica in allegato.

STATO DI OCCUPAZIONE: allo stato attuale l'immobile risulta occupato dal debitore;

ISCRIZIONI-TRASCRIZIONI.

Iscrizioni:

-Ipoteca legale derivante da ruolo - Registro particolare 62 Registro Generale 328 del 13/01/2006 Repertorio 537/2005 Data 11/01/2006 Pubblico Ufficiale - [REDACTED] Sede Matera Codice Fiscale [REDACTED];

- Ipoteca legale derivante da ruoli Registro particolare: 2288 Registro Generale: 11991 del 29/12/2008 ATTO AMMINISTRATIVO - Repertorio 537/2005 Data 20/12/2008 - Pubblico Ufficiale [REDACTED];

- IPOTECA GIUDIZIALE Registro particolare: 528 Registro Generale: 6234 del 23/07/2012 ATTO GIUDIZIARIO Repertorio 463/2012 Data 22/06/2012 - Pubblico Ufficiale - Tribunale Sede Matera (Mt);

Pignoramenti:

- pignoramento immobiliare da Atto esecutivo o cautelare - Registro particolare: 641 Registro Generale: 720 del 23/01/2013 ATTO GIUDIZIARIO - Repertorio 1344 Data 27/12/2012 - ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI pignoramento immobili - Pubblico Ufficiale Uff. Giud. Trib. di Matera Sez. Dist. Pisticci Pisticci (Mt);

- pignoramento immobiliare da Atto esecutivo o cautelare Registro particolare: 1166 Registro Generale: 1518 del 16/02/2023 ATTO GIUDIZIARIO - Repertorio 1719 Data 20/12/2022 - ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI - Pubblico Ufficiale Uff. Giud. Trib. di Matera Sez. Dist. Pisticci Pisticci (Mt);

AVVISA

Gli interessati potranno visionare gli immobili posti in vendita facendone richiesta scritta al sottoscritto tramite il Portale delle vendite pubbliche e la visita si svolgerà entro i successivi 15 giorni.

-che trattandosi di vendita forzata e non negoziale, non risulta certificazione energetica e che i costi relativi alla acquisizione della certificazione energetica (ACE) di cui al D.Lgs 192/2005- come modificato dal D.Lgs 3 marzo 2011 entrato in vigore il 29 marzo 2011 (in attuazione della Direttiva Comunitaria 2009/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia) sono a carico dell'aggiudicatario.

- che sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, oltre alla metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento;



- che il fondo spese pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, comprensivo degli oneri tributari e delle spese dell'attività del professionista poste a carico dell'aggiudicatario dovrà essere versato dallo stesso aggiudicatario nel termine previsto per il saldo prezzo e salvo conguaglio e restituzione di eventuale eccedenza all'esito del rendiconto degli esborsi effettivi (D.M.15 OTTOBRE 2015 N.227);

OPERAZIONI DI VENDITA

Le operazioni di vendita ed ogni attività propedeutica e correlata avverranno nelle forme della vendita sincrona mista di cui all'art. 22 D.M. 26-02-2015 n°32.

Le offerte di acquisto potranno essere presentate sia in via cartacea che in via telematica.

Il gestore della vendita telematica sarà la società EDICOM FINANCE srl con sede in Piazzetta Amleto Sartori n° 18 Padova (titolare del portale raggiungibile dal sito www.garavirtuale.it).

VENDITA SENZA INCANTO

1)Le offerte di acquisto dovranno essere presentate entro le ore 15:00 del giorno precedente la data della vendita, ad eccezione del sabato, siano esse in formato digitale che analogico;

In caso di offerta in formato analogico, l'offerente dovrà depositare presso lo Studio del professionista delegato sito in Policoro (MT) alla Via San Gottardo 10, entro le ore 15:00_ del giorno precedente alla vendita ad esclusione del sabato, offerta di acquisto in bollo da €16,00. Sulla busta verrà indicato il nome di chi deposita materialmente l'offerta, che potrà essere anche persona diversa dall'offerente, del Professionista delegato, la data della vendita. Nessuna altra indicazione, nè numero nè nome della procedura nè il bene per cui è stata fatta l'offerta, nè l'ora di vendita o altro deve essere apposto sulla busta.

2)L'offerta deve contenere: a)cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, copia tesserino di codice fiscale dell'offerente ed eventualmente del coniuge in caso di regime di comunione dei beni; domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se l'offerente risulta essere extracomunitario dovrà essere allegato il permesso di soggiorno od un equipollente documento; al



momento dell'offerta l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale e che, in mancanza, le comunicazioni verranno fatte in cancelleria (art.576 c.p.c.); b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore alla offerta minima indicata nell'avviso di vendita, a pena di esclusione. I tempi e modi ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, salvo in ogni caso il disposto dell'art.572 c.p.c. in tema di deliberazione sull'offerta; d) il termine di versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri accessori, tributari e diritti e spese conseguenti alla vendita, non superiore a 90 giorni dalla aggiudicazione; e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

3) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente e del coniuge in regime di comunione legale, originale della procura speciale o copia autentica della procura generale nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato, copia semplice della visura camerale della società ovvero documentazione attestante i poteri di rappresentanza della persona giuridica offerenti, risalenti a non più di tre mesi, nonché assegno circolare non trasferibile intestato alla «procedura esecutiva immobiliare n.206/2012 R.G.ESIM.», rilasciato da Istituto di credito a scelta dell'offerente, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;

4) All'offerta dovranno essere allegati copia semplice della visura camerale della società ovvero documentazione attestante i poteri del rappresentante della persona giuridica offerenti, risalenti a non più di tre mesi. Nel caso di procuratore legale, cioè avvocato, che abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa;

OFFERTA CON MODALITA' TELEMATICA

5) L'offerente che intenda partecipare ad una vendita con tali modalità dovrà presentare l'offerta con modalità telematica, accedendo al Portale delle Vendite Pubbliche che si raggiunge alternativamente all'indirizzo: www.pvp.giustizia.it; www.portalevenditepubbliche.giustizia.it. L'offerta dovrà essere trasmessa, ai sensi dell'art. 12 D.M. 31/2015 mediante apposita "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica", che può essere richiesta al gestore della vendita telematica dalla persona fisica o giuridica che intende formulare l'offerta e le cui



credenziali di accesso sono rilasciate dal gestore stesso, previa identificazione del richiedente. In alternativa, l'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa ai sensi dell'art. 12 co. 5 D.M. 32/2015, a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche se priva dei requisiti della "casella di posta elettronica certificata per la vendita". La stessa deve contenere tutte le notizie di cui al precedente punto 1) l'indirizzo della casella PEC utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26/02/2015 n° 32, l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26/02/2015 n° 32 e deve essere corredata della documentazione innanzi indicata, tra cui la prova del deposito della cauzione che deve essere versata mediante l'accredito a mezzo bonifico bancario sul conto corrente del gestore acceso presso la banca Sella spa, avente le seguenti coordinate: IBAN IT02A0326812000052914015770.

Detto accredito deve avere luogo almeno 5 giorni prima della scadenza del termine entro il quale possono essere proposte offerte di acquisto; per ragioni di segretezza dell'offerta, il bonifico dovrà riportare, quale causale, esclusivamente la dicitura "cauzione", senza alcun riferimento alla procedura, al Tribunale, al professionista delegato né ad altro elemento che connoti la procedura.

Gli esiti della verifica dell'avvenuto versamento delle cauzioni, saranno comunicati all'operatore di sala d'asta o al professionista delegato non prima di 180 minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

Il presentatore dell'offerta telematica deve inserire nell'offerta i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene posto in vendita. Lo stesso, deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (tramite bonifico bancario o carta di credito). Le offerte di acquisto non sono efficaci se pervengono oltre il termine indicato, se sono inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. Entro l'orario di scadenza previsto dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna, in caso di offerta telematica.

6) Si rinvia, comunque, alle informazioni dettagliate contenute nel manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica, disponibile sul Portale dei Servizi Telematici.

7) L'apertura delle buste pervenute presso lo studio del professionista delegato, anche relative ad eventuali altre procedure curate dallo stesso professionista, per rendere cogente la segretezza della offerta, **avverrà alle ore 15:00 del giorno 14/04/2025** e si procederà alla deliberazione sulle offerte presso la sala d'asta ubicata all'interno del Circondario del Tribunale di Matera, in via Aldo Moro 26, piano primo, gestita dal



gestore della vendita, autorizzato dai G.E., Edicom Finance S.r.l., tel
041/5369911, fax 041/5361923, e-mail
venditetelematiche@edicomsrl.it;

8) L'offerta presentata è irrevocabile, perciò potrà procedersi ad aggiudicazione anche in caso di mancata partecipazione del migliore offerente. Le offerte in aumento, durante l'incanto, non potranno essere inferiori al rilancio indicato per il lotto;

9) Il giorno **14/04/2025, ORE 15:00**, dinanzi al sottoscritto professionista delegato, nei locali del **TRIBUNALE di MATERA –Via A. Moro (Piano 1° -aula “B” –Sala Aste Telematiche)**, con la partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte on line e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparando personalmente, saranno aperte le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista ed esaminate unitamente a quelle analogiche.

Nel caso di più proposte valide, si procederà alla gara tra gli offerenti (presenti personalmente e on line), sulla base dell'offerta più alta ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c. Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di **120 secondi** dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a rilanci minimi indicati per ciascun lotto. I rilanci effettuati in via telematica saranno riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita, così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica. Il termine di tre minuti per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

I beni verranno definitivamente aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Se non si procederà all'espletamento della gara per mancanza di adesione degli offerenti, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente. In caso di offerte al medesimo prezzo, il bene verrà aggiudicato a favore di colui che avrà prestato la cauzione maggiore; in caso di cauzioni di uguale valore, all'offerente che avrà indicato il minor termine per il pagamento del saldo del prezzo; nel caso in cui sia stato indicato lo stesso termine per il pagamento del saldo del prezzo, all'offerente che avrà depositato per primo l'offerta.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del saldo del prezzo entro il termine indicato nell'offerta e comunque non oltre 90 giorni dall'aggiudicazione. Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, la metà del compenso del professionista delegato per la sola fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di



registrazione, trascrizione e voltura catastale sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate nel termine stabilito per il versamento del saldo prezzo in misura forfettaria pari al 15% del prezzo di aggiudicazione. Nel caso detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura che gli verrà comunicata dal professionista delegato entro 15 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, atteso che quanto pagato verrà imputato prima alle spese e poi in conto prezzo di aggiudicazione, salvo restituzione di eventuale eccedenza all'esito del rendiconto degli esborsi effettivi (D.M.15.10.2015 n.227).

Tutte le somme di cui innanzi saranno versate dall'aggiudicatario sul c/c intestato alla procedura ed aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro presente all'interno del palazzo di giustizia; esso quindi verrà depositato presso lo studio del professionista delegato entro il termine stabilito per il saldo del prezzo di aggiudicazione.

In caso di inadempimento, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e pronunciata la perdita della cauzione.

10) Nel caso in cui l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo del prezzo, faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato, l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e di ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c., il delegato nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice dell'Esecuzione, inserirà la seguente dizione: "rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di euro-----da parte di-----a fronte del contratto di mutuo a rogito-----del-----rep

e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c. è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'istituto mutuante ne abbia fatto espressa richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al delegato, le somme erogate potranno essere



restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

11)Ove l'immobile venduto sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16.07.1905 n.646, richiamato dal D.P.R. 21.01.1976 n.7 ovvero ai sensi dell'art.38 del D.Lgs 385/1993, l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art.41 comma 4 del cit. D.Lgs., versare direttamente al creditore fondiario quella parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi, accessori e spese di procedura, depositando relativa quietanza presso lo studio del professionista delegato; dovrà inoltre versare al medesimo professionista l'eventuale residuo prezzo nonché gli ulteriori oneri, anche tributari, diritti e spese conseguenti alla vendita quantificati nella misura forfettizzata del 15% del prezzo di vendita e salvo conguaglio, entro il termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 90 giorni dall'aggiudicazione;

12)Tutte le attività che a norma dell'art.571 e seg. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione o a cura del cancelliere o del Giudice dell'esecuzione, saranno eseguite dal professionista delegato avv. Gaetano Mario Antonio Colletta presso il suo studio alla via San Gottardo 10 di Policoro (Mt) ovvero dal Gestore della Vendita Telematica presso la sala d'asta allestita all'interno del Tribunale di Matera.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, (anche in relazione al testo unico di cui al D.p.r. 380/2001) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti ovvero le spese condominiali dell'anno in corso e di quello precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non considerati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

-precisato che per le difformità in punto di regolarità urbanistica si rimanda integralmente all'elaborato peritale del CTU depositato in atti e disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega alle vendite, sul sito internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it e sul sito ufficiale del Tribunale www.tribunale.matera.giustizia.it e



www.pvp.giustizia.it, nonché presso lo studio del professionista delegato avv. Gaetano Mario Antonio Colletta, via San Gottardo n.10 di Policoro – tel. fax 0835902158 - 3383055751), custode nominato in sostituzione del debitore.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985 n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.p.r. 6 giugno 2001 n.380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

-l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a spese della procedura;

-Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

-La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento, ed in ogni caso non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento.

- Il Custode Giudiziario, qualora l'aggiudicatario non lo esoneri, procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo;

-Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA' LEGALE

Il presente avviso sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti:

affissione per tre giorni consecutivi nell'Albo di questo Tribunale; breve annuncio, nonché il testo integrale del presente avviso di vendita unitamente alla ordinanza di delega ed alla perizia di stima saranno inseriti su rete internet all'indirizzo www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it, nonché sul sito ufficiale del Tribunale www.tribunale.matera.giustizia.it, www.pvp.giustizia.it, www.garavirtuale.it, e sul "canale aste" visionabile su www.canaleaste.it, almeno 45 giorni prima del giorno fissato per l'esame delle offerte ex artt. 571 e 572 cpc;

Il testo del presente avviso di vendita sarà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche unitamente a tutta la documentazione necessaria secondo le specifiche tecniche previste sullo stesso portale, almeno 50 giorni prima della udienza di vendita. Lo stesso sarà disponibile per la consultazione sul sito internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it, www.pvp.giustizia.it, nonché sui principali siti internet immobiliari privati (es. casa.it; e-bay annunci; secondamano; idealista.it bakeka.it;



immobiliare.it) tramite il servizio gestionale aste, almeno 45 giorni prima del giorno fissato per l'esame delle offerte.

Estratto del presente avviso sarà pubblicato sul quindicinale "Rivista delle Aste Giudiziarie" almeno 45 giorni prima della vendita, nella pagina periodica dedicata agli annunci del Tribunale o della Corte di Appello, se previste.

L'avviso di vendita sarà inviato ai residenti della località in cui sono ubicati gli immobili attraverso il servizio "Posta Target" e comunicato ai creditori almeno 45 giorni prima della vendita.

Maggiori informazioni presso lo studio del avv.Gaetano Mario Antonio Colletta, via San Gottardo 10 di Policoro (Mt)– tel fax 0835902158 – 3383055751.

Policoro 14.12.2024

Il Professionista Delegato

Avv.Gaetano Mario Antonio Colletta

